

1 aprile 2025 11:35

La nuova Tim/Poste si attrezza contro consumatori e mercato. Insider trading?

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Le [reazioni](#) degli analisti di Equita Sim (la principale banca d'affari indipendente italiana) è di promozione dell'accordo con cui Poste dovrebbe, controllando il 25% e grazie all'azionariato di Stato già presente in Tim, diventare leader di quello che - eufemismo? - viene chiamato mercato. Dovrebbe, perché manca ancora il [lasciapassare di Antitrust](#), ma che crediamo arriverà, anche perché l'Antitrust europeo ha [fatto sapere](#) che sulla vicenda non dovrebbe intervenire.

Accordo promosso perché impostato bene per fare affari, accaparrandosi ampia fetta del mercato della telefonia. Valutazione prettamente finanziaria, ma non avulsa dalla politica: il controllore (lo Stato), essendo in gioco anche come controllato (Poste, che acquista, è anche Stato e governo), potrebbe aver consentito di utilizzare informazioni privilegiate per l'acquisto delle azioni di Tim, **insider trading?**

Accordo che mette le basi non solo perché Poste possano divenire [una nuova Iri](#), ma perché sia stravolto il mercato della telefonia e non solo.

Ovviamente dipende dai punti di vista e dalle esperienze a cui si fa riferimento.

Per quanto ci riguarda non abbiamo a mente situazioni di monopolio o oligopolio che abbiano favorito i consumatori. Non solo ma - stretta attualità: Usa/Trump - i contesti in cui nei cosiddetti mercati liberi per eccellenza si danno poteri e favori a chi è organico alle istituzioni al potere, si mettono in moto meccanismi che portano ad aumento dei prezzi, contrazioni delle offerte e decadimento delle qualità.

Situazione che, a cascata, dal danno ai consumatori ricade anche su imprese e lavoro. E ci viene ripetuto in diversi modi che il governo in carica in Italia abbia come punto di riferimento l'attuale amministrazione Usa.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)